

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di laurea magistrale in Scienze delle Amministrazioni				
a.a. 2013-2014				
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di TEORIA E MODELLI IN SCIENZA POLITICA			
	Anno di corso I	Semestre II	Data d'inizio 11 marzo	Data fine 5 giugno
Docente	Prof. Angelo Chielli Telefono: 0805718024; cell 3735322414 e-mail: angelo.chielliniba.it		Ricevimento: Mercoledì/giovedì 9.30-11 Luogo ricevimento: Corso Italia 23	
Attività	Lezioni frontali 64	Esercitazioni	Altre attività	Totale 64
Ore attività	64			64
Crediti	8			8
Propedeuticità	Non è richiesta alcuna propedeuticità			
Pre-requisiti	Conoscenza dei concetti basilari della scienza politica e della filosofia politica			
Risultati apprendimento specifici	I principali risultati di apprendimento specifici sono i seguenti: comprensione del rapporto tra scienza e politica; analisi dei processi che conducono alla formazione della scienza politica come scienza autonoma; sviluppo di un autonomo giudizio sui differenti modelli teorici dominanti nella scienza politica novecentesca.			
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti la conoscenza sintetica delle principali correnti epistemologiche classiche e contemporanee. All'interno di tale contesto particolare attenzione è posta sul rapporto tra le cosiddette scienze dure e le scienze sociali e, tra queste ultime, la scienza politica. Nell'ambito della scienza politica, conoscenza approfondita dei differenti modelli teorici: da quello tradizionale di stampo storicista ai modelli struttural-funzionalisti e comportamentisti di matrice nordamericana.			
Contenuto	<p>La parte generale del corso analizza i problemi fondamentali dell'epistemologia contemporanea, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> il problema della demarcazione tra scienza e pseudoscienza; il metodo induttivo e quello deduttivo; l'affermazione e la crisi dei modelli di spiegazione meccanicistici nelle scienze sociali; i temi della causalità, della regolarità e della previsione. <p>La seconda parte del corso è incentrata sull'analisi della politica intesa come scienza.</p> <p>Si esamineranno sia i modelli classici che assumono come centrali concetti quali lo Stato, il potere, l'attore, sia i modelli contemporanei che assumono quali cardini della propria riflessione il paradigma neo-istituzionale, quello della scelta razionale e quello sistemico.</p>			

Bibliografia consigliata	Giorgio Sola, I paradigmi della scienza politica, il Mulino Giovanni Sartori, Democrazia che cosa è, Rizzoli		
Metodi di valutazione	Prova scritta	Eventuale prova di esonero Parziale	Colloquio orale La valutazione è conseguenza del colloquio finale
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Il colloquio di valutazione finale accerterà la capacità di autonoma elaborazione dello studente a partire dai concetti base analizzati nel corso delle lezioni. Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	L'attribuzione del voto finale terrà conto, da un lato, della conoscenza dei testi oggetto del corso e, dall'altro lato, del grado di autonomia di pensiero maturato		